Lire 6 la copia - Fuori Zona lire 8

GIORNALE DI TRIESTE
Spett. BIBLIO... CIVIC...
BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

Anno I - N. 72 - Venerdì 30 Maggio 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione, Redazione ed Amministrazione: via Silvio Pellico n. 8 — Telefoni: 93854 - 29382

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 50. Necrologie Lire 70 (Compartecipazioni al lutto Lire 140). Finanziari e legali Lire 70. Nel corpo del giornale Lire 70. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusività: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti (Zona A): Annuo L. 1650 - Sem. L. 850 - Trim. 450. Sped. in abb. post. C. C. Postale 11/5398

UN FATTO NUOVO RITARDA LA SOLUZIONE DELLA CRISI

I partiti minori hanno negato la loro collaborazione a De Gasperi

Il leader democristiano è tuttavia deciso a formare il Governo e ritiene di poter presentare oggi a De Nicola la lista - Un invito a Orlando, Bonomi e Nitti

ROMA, 29 — Giornata di alti e bassi, piena di improvvise schiarite e di pessimistici refoli. De Gasperi, deciso a costituire a qualunque costo il Ministero, ha lavorato tutto il giorno per trattare con i saragatiani circa la loro partecipazione in qualità di tecnici. Il P. S. L. I., per non assumere una responsabilità che era in ogni caso di natura politica, attraverso continui pentimenti, in un articolo di Saragat sull'«Umanità» e poi in una dichiarazione del gruppo parlamentare, ha avanzato pretese tali che De Gasperi non ha potuto accettare, ed ha dovuto così rinunciare alla loro collaborazione. I saragatiani chiedevano infatti ben quattro portafogli (cioè tutti i Ministeri economici) come condizione al loro ingresso nel nuovo Gabinetto. De Gasperi respingeva, naturalmente, tale pretesa e decideva, con l'appoggio del gruppo parlamentare democristiano, che già ieri sera si era dimostrato diffidente ad una inclusione esagerata di tecnici di uno specifico colore politico, di seguire altre vie.

Interpellava quindi alcuni esponenti tecnici, alcuni dei quali assicuravano la loro partecipazione, mentre al momento in cui telefoniamo non è arrivata l'accettazione di altri. Domani, comunque, De Gasperi porterà la lista al Presidente della Repubblica. Essa sarà composta di soli democristiani e di qualche tecnico o di origine liberale oppure non aderente ad alcun partito.

Ultimi tra i vari partiti, i saragatiani hanno oggi dimostrato di non avere il coraggio necessario ad assumere così gravi responsabilità. Appare chiaro infatti che le loro richieste esagerate non erano che un modo eufemistico per sottrarsi agli incarichi offerti da De Gasperi.

Intanto continua l'azione intimidatrice di Nenni e di Togliatti; ma pare che al Parlamento, esclusi i gruppi dell'uno e dell'altro, non si profili una decisa opposizione a De Gasperi, che sembra possa fronteggiare bene la situazione anche nei suoi riflessi sull'ordine pubblico.

De Gasperi, comunque, farà ancora gli sforzi per avere nel Governo gli ex Presidenti e spera di ottenere la collaborazione di Einaudi; ma anche se questi obiettivi non saranno tutti raggiunti, il Presidente spera di poter domani completare il suo Ministero.

Benchè qualche dubbio ancora permanga, l'esperimento dunque sembra ormai deciso. Si tratta di fare del nuovo Governo qualcosa di organico ed efficiente e De Gasperi, se il Capo dello Stato approverà, come ha fatto sin qui, il suo disegno, potrà realizzare un Governo che conterà, oltre che su una certa maggioranza parlamentare, sull'aspettativa fiduciosa del Paese. Che deve essere, in definitiva quella che conta.

G. S.

I nomi dei Ministri dati come probabili

ROMA, 29 — De Gasperi concludeva oggi la sua laboriosa e movimentata mattinata con una dichiarazione che è suonata ottimistica. Ai giornalisti che lo interrogavano egli ha infatti affermato recisamente: «Il mio lavoro continua sempre positivamente». Pure egli si è trovato di fronte a un fatto nuovo, che poteva mandare per aria la sua dura fatica svolta ieri per indurre i saragatiani a partecipare al Governo sia pure in modo indiretto, autorizzando cioè l'on. Tremelloni ad assumere in qualità di tecnico il Dicastero dell'Industria e Commercio. L'accettazione sembrava acquisita, ma a tarda notte il gruppo saragatiano rivedeva la sua posizione, decidendo di avanzare in maniera perentoria le richieste già in precedenza formulate e cioè: la direzione della politica economica del nuovo Governo, i quattro Dicasteri economici, e accettazione integrale del programma formulato il 18 maggio dal partito socialista dei lavoratori italiani. Tali esigenze venivano poi ribadite in una riunione del gruppo, avvenuta stamani a Montecitorio, e dalla direzione del partito la quale insisteva che fossero assicurate le condizioni per l'attuazione del programma di emergenza economico-finanziario.

Intanto, a loro volta, i repubblicani decidevano di non accettare l'invito di De Gasperi e nello stesso senso deliberavano gli azionisti; sicchè De Gasperi veniva a trovarsi nella condizione o di accettare le condizioni dei socialisti autonomisti o di dover ripiegare su un Ministero di soli democristiani.

Manovre di Togliatti

Nei corridoi di Montecitorio si svolgevano nello stesso tempo animati colloqui fra Togliatti e gli esponenti della cosiddetta piccola intesa e in particolare con Molè, Cianca e Lombardi. Evidentemente il leader comunista cercava di persuaderli ad un irrigidimento negativo nei riguardi delle offerte di De Gasperi. Pare che Togliatti abbia manifestato il proposito di rendere edotte le masse convocando comizi e riunioni in tutta Italia per il fatto che «non i comunisti e i socialisti si erano estraniati dalle responsabilità del Governo, ma essi erano stati messi alla porta».

Nenni rimetteva in circolazione il nome di Nitti, ma si osservava che l'impossibilità di conciliare in uno stesso Ministero fusionisti e autonomisti avrebbe senza dubbio determinato il fallimento di qualunque tentativo di concentrazione.

Nel pomeriggio De Gasperi ha ripreso le consultazioni a Montecitorio. Verso le 18 egli ha ricevuto contemporaneamente i rappresentanti del gruppo del partito socialista dei lavoratori italiani, Tremelloni, D'Aragona e Vassalli, con i quali si è intrattenuto a lungo esaminando le possibilità ancora esistenti per raggiungere un accordo che permettesse di conciliare le richieste degli autonomisti nel quadro del nuovo Ministero. Ma il punto di intesa non è stato trovato.

Il colloquio con De Nicola

Poco dopo giungevano a Montecitorio Orlando e Bonomi per incontrarsi ancora con De Gasperi. De Gasperi, uscendo dal Ministero per recarsi alla stanza di sopra, dallo on. Orlando, è stato fermato dai giornalisti. Tra il Presidente e i giornalisti si è svolto il seguente dialogo: — Allora, questo Ministero, va? — E perchè non dovrebbe andare? — Questa sera sarà definito? — Il Gabinetto deve essere formato; è un dovere; è un servizio. — Avremo allora una risposta stasera? — Non si può precisare se questa sera o domani. Si presenta qualche difficoltà per l'assegnazione dei Dicasteri.

Questo De Gasperi lo diceva alle 18.30. Subito dopo il Presidente aveva uno scambio di idee con Bonomi e Orlando. In questo colloquio, oltre alla partecipazione dei due ex Presidenti del Consiglio, che sembra certa — almeno per lo on. Bonomi, che entrerebbe nel Ministero senza portafoglio — si è discusso sugli sviluppi della crisi e su quali conseguenze potrebbero aversi nel Paese con un Gabinetto di colore. Domani a quanto si apprende il Capo dello Stato riceverà Orlando, Bonomi e Nitti per invitarli a partecipare al Governo.

Più tardi De Gasperi riceveva lo on. Molè il quale ha affermato che il partito democratico del lavoro si astiene dal partecipare al Governo essendo venuta meno l'adesione delle sinistre.

Prima di recarsi alla riunione della direzione e del comitato direttivo del gruppo parlamentare della democrazia cristiana, De Gasperi si è intrattenuto con gli onorevoli Einaudi, Vanoni, Campilli e Pella. Dopo il colloquio, De Gasperi ha detto di avere avuto uno scambio di vedute sul prestito di 100 milioni della Export-Import Bank, dato che nell'applicazione sorgono delle difficoltà che si ritiene però di poter superare.

Alle 21.50, accompagnato dal Ministro agli Interni Scelba, De Gasperi si è recato a Palazzo Giustiniani dal Capo dello Stato. L'incontro è durato un'ora e dieci, ed alla fine De Gasperi, assediato da un numeroso stuolo di giornalisti davanti all'ascensore presidenziale, ha detto: «Ho ancora qualche accertamento da fare». Essendogli stato chiesto quando sarà pronto il Governo, ha risposto «Credo domani».

Il Presidente appariva molto stanco. Non ha voluto aggiungere altro.

L'on. Andreotti, poco dopo, faceva ai giornalisti la seguente dichiarazione: «Dato che mancano al Presidente delle risposte ad alcuni suoi inviti per la partecipazione al Governo, l'on. De Gasperi non potrà presentare le sue conclusioni al Capo dello Stato se non entro la giornata di domani».

Ecco i nomi dei Ministri che vengono dati come probabili: *Interni:* Scelba; *Esteri:* Sforza; *Giustizia:* Grassi o Tupini; *Finanze e Tesoro:* Einaudi; *Industria e Commercio:* Pella; *Commercio Estero:* Merzagora; *Agricoltura:* Segni; *Pubblica Istruzione:* Gonella; *Difesa:* Gasparotto; *Trasporti:* Di Raimondo; *Lavori Pubblici:* Aldisio; *Lavoro:* Togni; *Poste e telecomunicazioni:* Spadaro o Galati; *Marina Mercantile:* Cappa. Fra i Sottosegretari, si fanno i nomi di Brusasca agli *Esteri* e di Andreotti o Mattarella alla *Presidenza.*

EVITERA' RAMADIER la serrata degli esercenti?

IL GOVERNO E' DECISO A CHIUDERE PER UN MESE GLI ESERCIZI REFRATTARI

PARIGI, 29 — Il Ministro della Economia Francese, Philip, ha dichiarato oggi che, per sventare la serrata di ventiquattr'ore preannunciata per il 4 giugno da circa due milioni di esercenti in segno di protesta contro il controllo economico governativo, il Governo intende prendere energici provvedimenti del genere della recente requisizione delle officine del gas e dell'elettricità. «Qualora fosse necessario — egli ha detto — verrebbero chiusi d'autorità, e magari per un mese, tutti gli esercizi partecipanti alla serrata».

Il Presidente del Consiglio Ramadier ha dichiarato oggi che i quantitativi di carne disponibili sono soddisfacenti, ma che il mercato è completamente disorganizzato. Il Governo intende ridurre il numero eccessivo di mediatori.

Si apprende infine che i minatori francesi hanno deciso di convocare il Consiglio nazionale dell'Unione se le loro pretese salariali non verranno soddisfatte entro il 7 giugno.

Una conferenza a Livorno di capi militari americani

LIVORNO, 29 — Una conferenza fra i comandanti militari americani in Italia e in Germania avrà inizio a Livorno il 2 giugno.

E' morta a Roma la madre di Nitti

ROMA, 29 — Si è spenta questa sera a Roma la signora Filomena Coraggio, vedova Nitti, madre dell'on. Francesco Saverio Nitti. Era nata a Melfi 98 anni or sono.

Maggini e Zanazzi vincitori delle due semitappe di ieri

Brotto secondo a Bagni e Cottur a Firenze - Il triestino balza al settimo posto in classifica

FIRENZE, 29 — Nelle due tappe odierne da Prato a Bagni di Casciana e da Bagni a Firenze, i corridori sono passati su strade spesso cattive e nel pomeriggio sotto l'acqua. I corridori, elettrizzati dagli incitamenti che gli sportivi toscani loro rivolgevano, si sono prodigati in strappi, fughe, inseguimenti.

Stamane a Bagni di Casciana vi era stato un finale fulmineo; stasera a Firenze vi è stata una lotta appassionante. Alla vittoria di Luciano Maggini ha risposto Renzo Zanazzi ripetendo lo stesso finale di gara dell'anno scorso e conquistando a Firenze un bel successo. Anche oggi il giovane compagno di Bartali ha vinto in modo netto, entrando per primo in pista e regolando con facilità Cottur, Bresci e Volpi. A circa un minuto giungevano Bartali, Coppi, Ronconi. La Maglia Rosa, dopo viva lotta iniziale, ha battuto il rivale ricevendo l'applauso dei suoi conterranei.

Ortelli è giunto in leggero ritardo e il terzo posto in classifica passa così a Bresci, che ieri fu penalizzato di 30" senza i quali l'atleta toscano avrebbe potuto essere oggi secondo e precedere Coppi di 9".

Bartali da consumato tattico si è solo preoccupato di difendere il suo primato in classifica. Egli non perdendo mai di vista Coppi e Ronconi sembra deciso a seguire la ruota dei primi due e ha già guadagnato con questa tattica qualche posto in classifica. Stasera è passato al 5.o detronizzando il belga Maes.

Partiti da Prato alle 8.30 i «girini» hanno percorso gli 84 km. sino a Bagni di Casciana ad una media primato. Sono stati registrati vari tentativi di fuga: il primo è stato quello di Monti a mezz'ora dalla partenza; Leoni si è poco dopo unito al fuggitivo ma il gruppo guidato da Fiorenzo Magni si riportava sotto compatto presso Monsummano. Nei pressi di Fucecchio fuggiva Brotto raggiunto poco dopo da Luciano Maggini. La loro fuga era più fortunata. La strada nel tratto centrale era in cattivo stato e fra gli inseguitori molti foravano, Fiorenzo Magni cadeva. L'arrivo era in leggera salita e Maggini, più giovane e più fresco, staccava di una trentina di metri il compagno di fuga. Conte regolava facilmente il folto gruppo che giunge a 49" dal primo.

La classifica generale

1) BARTALI (Legnano) in ore 30, 55' 42".
2) Coppi (Bianchi) a 2' 41"; 3) Bresci (Welter) a 3' 2"; 4) Ortelli (Benotto) a 4' 53"; 5) Ronconi (Benotto) a 8' 49"; 6) Maes (Olmo) a 9' 44"; 7) Cottur (Wilier-Triestina) a 11' 40"; 8) Vicini (Bianchi) a 11' 56"; 9) Covolo (Monterosa) a 13' 31"; 10) Cecchi (Welter) a 17' 1"; 11) Maggini L.; 12) Desmet; 13) Martini; 14) Magni F.; 15) Magni V.; 16) Crippa; 17) Mazzola; 18) De Stefanis; 19) Menon; 20) Pasquini; 21) Zanazzi R.

Ecco l'ordine di arrivo della mezza tappa Prato-Bagni di Casciana:

1) MAGGINI LUCIANO (Benotto) km. 84 in 2, 4' 12" alla media di 48.593; 2) Brotto in 2, 4' 18"; 3) Conte in 2, 5' 1"; 4) Pagliazzi; 5) Leoni. Seguono nello stesso tempo tutti gli altri.

Ecco alcuni cenni di cronaca della tappa pomeridiana: Partenza alle 14.38 rifacendo la strada pessima di stamane sino a Pontedera. Entrando in città scattano Monti e Manon, ma Toccaceli li riprende per vincere il traguardo a premio. Calma sino a Signa e poi Brotto cerca di ripetere il colpo del mattino fuggendo decisamente. Il tentativo dell'anziano corridore veneto non ha fortuna ma la fuga riesce poco dopo a Bertocchi e a Volpi sulla salita di Calenzano. Volpi, più forte in salita, giunge al culmine solo proseguendo con molta decisione, mentre Bertocchi viene presto riassorbito dal gruppo capeggiato da Bartali e Coppi. Volpi intanto ha un vantaggio di oltre 2' su Bartali, Coppi, Ortelli, Ronconi, Martini, Maggini Luciano e oltre 3' sugli altri. Sulla successiva salita delle Croci il vantaggio di Volpi è notevolmente diminuito ma poco prima dell'ultimo strappo della giornata, sulla salita del Pratolino, Cottur, Zanazzi e Bresci, lasciano il gruppo, si avvicinano al fuggitivo e lo raggiungono appena iniziata l'ultima discesa della tappa entrando con lui nell'abitato di Firenze dove Zanazzi, più scattante, riporta facilmente la vittoria.

Ordine di arrivo della tappa Bagni di Casciana - Firenze di km 141:

1) ZANAZZI RENZO di Mantova (Cicli Legnano) in ore 4, 8' 46"; 2) Cottur Giordano di Trieste (Wilier Triestina); 3) Bresci di Prato; 4) Volpi di Bettolle; 5) Bartali in 4, 9' 30"; 6) Coppi Fausto; 7) Ronconi; 8) Covolo in 4, 10' 7"; 9) Menon in 4, 11'; 10) Ortelli s. t.

Quote del Totalizzatore. I semitappa: I L. 873, II L. 1530; piazzati: 327, 1003, 85, 457, 62. II semitappa: I L. 1085, II L. 768; piazzati: 198, 75, 125, 201, 48.

A Budapest si parla di un' „ultima mossa" sovietica

Il Premier ungherese implicato nel complotto antirusso di Kovacs?

Improvvisa partenza di Nagy da Locarno - I più eminenti membri del partito dei piccoli proprietari sono sotto accusa

(NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE)

BUDAPEST, 29 — Secondo notizie attinte ad una fonte magiara degna del massimo credito, il Primo Ministro Ferenc Nagy, esponente dell'anticomunismo ungherese, ha presentato le sue dimissioni, mentre ancora si trovava in territorio svizzero per un periodo di vacanza.

Per ignota destinazione

Secondo la stessa fonte potrebbe darsi addirittura che Nagy si rifiuti di tornare in Patria. Il Primo Ministro avrebbe telefonato le sue dimissioni dalla Svizzera, dopo la diffusione della notizia secondo la quale un cittadino ungherese fermato dai russi, e precisamente il deputato Bèla Kovacs, membro — come il Primo Ministro — del Partito dei piccoli proprietari, avrebbe coinvolto Nagy in un complotto contro la democrazia ungherese.

Sempre secondo la stessa fonte le dimissioni sarebbero state accettate nel pomeriggio di oggi, in una riunione straordinaria tenuta dai capi dei principali partiti ungheresi e cioè dei piccoli proprietari, comunisti, socialdemocratici e contadini.

La situazione quale appare dalle prime notizie è ancora confusa. Sembra tuttavia che il nome più probabile del successore di Ferenc Nagy sia quello di Imre Daltviyany, Presidente della Banca Nazionale.

Secondo una fonte anticomunista il recente processo e la susseguente condanna di 13 cospiratori non sarebbe altro che una trovata comunista per demolire il partito dei piccoli proprietari e Nagy sarebbe stato scalzato su proposta del capo del partito comunista, nonostante un «amichevole accordo» in forza del quale nessuna crisi sarebbe stata provocata nell'assenza del Primo Ministro.

Nulla si sa ancora circa le precise intenzioni di Nagy. Notizie giunte nel pomeriggio di oggi parlavano della sua partenza da Locarno, dove era in vacanza, ma si ignora esattamente la destinazione da lui scelta. Si ritiene fra l'altro che il Ministro delle Informazioni ungherese Erne Mihailyfi possa recarsi in Svizzera per accompagnare e consegnare al padre il figlio quattrenne di Nagy, rimasto finora in Ungheria.

La partenza di Nagy era stata provocata da un richiamo del Gabinetto ungherese, poichè le autorità sovietiche si rifiutavano di consegnare Kovacs.

Circa i precedenti della crisi attuale una fonte ungherese molto bene informata ha detto oggi che i russi con una nota ufficiale hanno accusato il Primo Ministro e due altri funzionari di aver preso parte ad un recente complotto per il rovesciamento della democrazia in Ungheria. Secondo la stessa fonte gli altri due funzionari incriminati sarebbero il Ministro agli Esteri Gyengyoessy e il Presidente della Camera Varga, entrambi funzionari del Partito anticomunista dei piccoli proprietari.

Due telefonate

Un comunicato del tenente generale russo Sviridov, pubblicato in tutti i giornali ungheresi di oggi, informa che i russi avevano interrogato Kovacs, segretario del partito dei piccoli proprietari, e avevano deciso di non rimetterlo in libertà, inoltrando invece al Governo magiaro il testo della sua deposizione. E' appunto questa deposizione il documento in base al quale Nagy, Varga e Gyengyoessy sono incriminati.

Si apprende anche che il segretario privato del Primo Ministro dott. Ferenc Kopoks è stato arrestato ieri sera ed il suo appartamento perquisito dalla Polizia politica.

L'attività del Gabinetto magiaro è stata intensissima nelle ultime ore. Una riunione straordinaria di Gabinetto tenutasi ieri sera ha portato alla decisione di telefonare d'urgenza al Primo Ministro. Questi a sua volta ha telefonato stamane al suo sostituto, che è il capo del partito comunista ungherese Mattia Rakosi.

Si ignora il tenore di queste telefonate ma si ritiene che Nagy abbia riferito al suo sostituto la propria intenzione di rientrare in Ungheria.

Animazione nella Capitale

La massima animazione regna nella Capitale ungherese ed i corridoi della Camera sono affollatissimi e tutti discutono su quella che viene definita a Budapest come l'ultima mossa sovietica. Alcuni osservatori si chiedono se i comunisti tenteranno di assicurarsi il potere prima che le truppe russe lascino il Paese. Questa è una delle interpretazioni più diffuse negli ambienti anticomunisti di Budapest.

JACK GOODWINN
dell'«Associated Press»

RIAPERTA AL CAIRO la Legazione italiana

ROMA, 29 — Il Governo egiziano, ha dato il proprio benestare alla riapertura della Legazione d'Italia al Cairo. Il rappresentante italiano, Ministro De Astis, ha oggi ripreso possesso della Legazione. Il Governo egiziano accrediterà inoltre quanto prima un Ministro plenipotenziario presso la Repubblica italiana.

Un portavoce di Palazzo Chigi ha fatto rilevare che con questo atto si è giunti alla normalizzazione dei rapporti tra l'Italia e l'Egitto.

Prigionieri italiani fuggiti da Odessa

ROMA, 29 — A proposito della notizia apparsa sulla stampa della fuga di 15 prigionieri italiani dal campo di concentramento di Odessa, e recentemente giunti in Italia, da fonte ufficiale si apprende che gli organi appositi stanno già provvedendo per l'interrogatorio di tali reduci. Ogni notizia utile che scaturirà da questi interrogatori sarà subito segnalata al Ministero degli Affari Esteri che è il solo competente per quanto riguarda le questioni relative ai reduci italiani fuori del territorio nazionale, mentre al Ministero della Difesa compete solo la trattazione delle questioni stesse per i reduci italiani entro il territorio nazionale.

Domani s'inaugura l'8.a Triennale di Milano

MILANO, 29 — Sabato s'inaugura l'8.a Triennale di Milano, che comprende una mostra internazionale dell'architettura e una mostra internazionale delle arti decorative e industriali moderne.

Il numero degli espositori italiani è di circa 200, mentre le Nazioni estere partecipanti sono: Argentina, Austria, Belgio, Cecoslovacchia, Svezia, Svizzera, Brasile, Uruguay e gli Stati Uniti.

Alla Triennale sono pure affiancate varie altre manifestazioni culturali. Un programma speciale è costituito dal quartiere modello e sperimentale che sorgerà a S. Siro su circa 50 ettari di terreno per 12 mila abitanti.

Le aziende di credito lunedì rimarranno chiuse

ROMA, 29 — L'Associazione bancaria italiana comunica che le aziende di credito rimarranno chiuse lunedì 2 giugno, essendo tale ricorrenza dichiarata festiva a tutti gli effetti civili.

IL PROBLEMA TEDESCO

Ancora discordie fra gli alleati sulle forze di occupazione

BERLINO, 29 — Secondo l'Agenzia di notizie tedesca nella zona di occupazione americana il Comitato di coordinamento della Commissione alleata di controllo non è riuscito ieri a raggiungere l'accordo sulla limitazione delle forze di occupazione. Gli americani hanno proposto di ridurre le forze sovietiche, britanniche e americane a 150 mila uomini e quelle francesi a 60 mila, mentre la Russia insisteva sulla proposta avanzata originariamente da Molotov alla Conferenza di Mosca secondo la quale la Granbretagna e l'America dovrebbero mantenere congiuntamente in Germania 200 mila uomini e l'Unione sovietica altri 200 mila. La questione è stata deferita alla Commissione di controllo che si riunirà nel corso della settimana.

La stampa dei partiti socialdemocratico e democristiano dedica ampio rilievo all'istituzione del Consiglio economico tedesco che può assicurare rapidità al processo di ricostruzione della Germania.

Dibattito appassionato alla Costituente sul problema delle regioni

"Sarebbe un ritorno al Medioevo„ dice Nobile fra i mormorii del centro

ROMA, 29 — La battaglia parlamentare pro e contro le autonomie regionali continua con accanimento. Nonostante molti discorsi siano già stati pronunziati, gli oratori trovano sempre nuovi argomenti in difesa delle loro tesi ed il dibattito è davvero serrato e profondo, anche perchè il Presidente Terracini ha l'accortezza di alternare i sostenitori dell'una con quelli dell'altra. Tutti gli oratori mostrano indiscutibilmente di avere studiato seriamente il problema e i loro discorsi, anche se privi di effetti oratori, hanno un tono molto elevato e anche gli spunti polemici, inevitabili, sono su un piano tale che qualsiasi Parlamento potrebbe esserne onorato.

Due oratori hanno parlato oggi contro le autonomie regionali e due invece in favore; tutti e quattro hanno parlato a lungo, un'ora ciascuno, e la questione delle autonomie è stata esaminata sotto tutti i punti di vista.

L'on. CIFALDI, liberale, sostiene che il federalismo è stato considerato come un ostacolo per l'unità nazionale anche dai maggiori apostoli del Risorgimento, tanto che Giuseppe Mazzini lo considerava un capriccio di intellettuali. D'altronde le ventidue regioni previste non basteranno ad accontentare tutte le richieste. Il primo ostacolo è l'accentuarsi di rivalità e contrasti non solo fra le regioni, ma fra le province delle stesse regioni, con grave pregiudizio di quello spirito unitario che è una delle più faticose conquiste del nostro Risorgimento. «Il titolo quinto della Costituzione — conclude l'oratore — è un attentato all'unità della Patria e se esso viene approvato si avranno in Italia ventidue piccole Repubbliche che cercheranno di diventare sempre più indipendenti, distruggendo così l'unità politica del Paese».

Di tutt'altro avviso è l'on. MANNIRONI, democristiano, il quale dice che si va esagerando nelle preoccupazioni. Ricorda che durante la campagna elettorale tutti i partiti si sono dichiarati autonomisti e perciò non si spiega il perchè di certe avversioni di oggi. Non si tratta affatto di creare un larvato federalismo; si tratta di attuare una giustizia sociale dando alla regione la possibilità di amministrare le proprie risorse secondo le rispettive possibilità economiche. Gli enti locali sono la culla dell'autogoverno.

L'on. NOBILE, comunista, rinnova la proposta di rimandare la questione al futuro Parlamento. Comunque l'ente regionale rappresenterebbe una vera e propria disintegrazione dello Stato. Fra i mormorii del centro, l'oratore afferma che sarebbe come ritornare al Medioevo.

L'on. LUSSU, leader del partito sardo d'azione, è naturalmente un fervente autonomista. Se la monarchia, dice, fu centralista, la Repubblica deve essere federativa, perchè soltanto in tal modo si raggiungerà la vera unità del popolo italiano.

In giornata l'accordo per la tregua salariale?

ROMA, 29 — Presso la sede della Confindustria è in corso la riunione che si prevede conclusiva per il rinnovo della tregua salariale. Si presume che alla riunione di stanotte verranno risolte le questioni ancora in sospeso; in tale caso domattina si procederebbe alla stesura dell'accordo. La tregua salariale — secondo quanto apprende l'«Ansa» — avrà probabilmente decorrenza dal 1.o giugno prossimo venturo e la durata di sei mesi.

Nella riunione di oggi è stato raggiunto l'accordo sulla questione dell'avvicinamento dell'indennità di contingenza delle donne e dei giovani a quella degli uomini. L'accordo viene a ristabilire le distanze che esistevano nell'ottobre del '46 e che per la diversa applicazione dell'indice di determinazione erano venute aumentando.

Per quanto riguarda le modifiche al congegno della scala mobile, le parti, pur essendosi in linea di massima accordate sull'istituzione di un indice di variazione nazionale, hanno deciso di continuare la discussione su tale problema nella seconda decade del mese di giugno prossimo. Pertanto la contingenza del prossimo bimestre giugno-luglio verrà calcolata secondo il sistema attualmente in vigore.

Per gli assegni familiari sono stati concordati aumenti del 48 per cento per i figli a carico e adeguate percentuali per la moglie e per i genitori.

Efficienza bellica e bilanci negli Stati Uniti

La Commissione parlamentare riduce le spese per gli armamenti

WASHINGTON, 29 — Mentre negli Stati Uniti si agitano le due tendenze economiche più clamorose, quella di larghi prestiti e aiuti al mondo e quella invece di una stretta economia, il Ministro della Guerra Patterson ha appreso con evidente rammarico che il Comitato parlamentare per gli stanziamenti ha votato una notevole riduzione sui fondi richiesti dal Ministero per l'anno fiscale 1947, decidendo di raccomandare la somma di 5 miliardi e 441 milioni di dollari, pari al 91.7% della somma richiesta. Patterson ha dichiarato che la riduzione va a scapito dell'efficienza dell'Esercito e dei programmi di occupazione all'estero.

E' stato invece concesso, secondo un annuncio diramato oggi dall'Amministrazione dei beni americani militari, un credito di 50 milioni di dollari alla Francia per l'acquisto di eccedenze. Un'analoga concessione è stata fatta alla Finlandia per la somma di 10 milioni di dollari.

Un pieno attacco alla politica americana di aiuti è stato fatto oggi dalla «Pravda» di Mosca, in un articolo di Zaslavski che controbatte le dichiarazioni di Mark Clark sull'invadenza sovietica in Austria. L'articolo, che definisce il generale americano «un uomo di morale corrotta ed un calunniatore irresponsabile» conclude affermando ch'egli in Austria ha tentato senza riuscirvi di porre l'economia austriaca ai piedi di Wall Street cercando di provocare la guerra. Invece un autorevole appoggio alla politica di Truman viene da Harold Stassen, candidato alla Presidenza, il quale in un discorso pronunciato nel Texas in una riunione di «leaders» repubblicani, scagliandosi contro lo atteggiamento di Wallace, ha detto che compito degli Stati Uniti è di aiutare nel proprio stesso interesse, tutti coloro che hanno il difficile compito della ricostruzione postbellica.

Con molta attenzione si seguono le trattative in corso fra il Governo britannico e l'Unione sovietica, circa una proposta che — secondo fonti attendibili — Mosca avrebbe fatto a Londra per un prestito di maggiore entità: la Russia avrebbe chiesto un credito britannico di circa 55 milioni di sterline, da ripagarsi ratealmente in un periodo di 15 anni. Tale proposta, attualmente allo studio del Governo inglese, sarebbe logica conseguenza delle discussioni di Mosca.

Il treno del domani

La General Motors ha esperimentato un nuovo tipo di treno, il «treno del domani», che risulta composto da quattro vetture più la locomotrice munita di motore Diesel. Le vetture sono a tre e a quattro piani con il tetto a botte ricoperto da speciali vetri infrangibili, rifrangenti ed anticalorifici. Il treno ha stanze da letto, salotti, sale da pranzo e bar, ed è pure dotato di uno speciale impianto radiotelefonico, mediante il quale è stato possibile comunicare con il piroscafo «Queen Elizabeth» in navigazione.

○ **A TORINO SI GIRA**

In base ad un accordo fra l'industria cinematografica torinese ed una nota casa francese s'inizierà fra poco a Torino la lavorazione di un grande film che darà lavoro a circa 2 mila persone. La spesa totale si aggira sui 40 milioni.

○ **SCHIAVI ALTISSIMI**

Ossa umane di notevoli proporzioni sono venute alla luce durante alcuni lavori di scavo a Nago, presso la Riva del Garda. E' stato stabilito trattarsi di resti appartenenti a schiavi nordici di statura non inferiore ai due metri e mezzo.

○ **CONCORSI PER REDUCI**

Il Ministero della Difesa ha bandito vari concorsi riservati ai reduci, fra cui 56 posti per l'amministrazione centrale dell'Esercito; 26 posti di uditore giudiziario militare; 2 posti di chimico per il servizio chimico militare e 10 posti di alunno di cancelleria presso i tribunali militari.

○ **MENO TASSE NEGLI S. U.**

Col 1.o luglio i cittadini americani vedranno diminuiti i loro obblighi fiscali dal 20 al 30 per cento. Tali riduzioni comporteranno per il Governo una spesa di circa 4 miliardi di dollari.

○ **SCOPERTO IL TOCCASANA!**

E' attesa a Roma con grande interesse una conferenza del prof. Luigi Cappelli dell'Istituto Regina Elena, il quale parlerà il 3 giugno su un procedimento da lui scoperto per colpire direttamente le cellule cancerose e i microb. infettivi, compresi quelli della tubercolosi.

La politica di Bevin ha riscosso la fiducia del Congresso laburista

Le mozioni contrarie al Governo respinte con schiacciante maggioranza

LONDRA, 29 — Come già un mese fa ai Comuni, anche al Congresso laburista di Margate il Ministro degli Esteri Bevin ha iniziato quest'oggi il dibattito sulla politica estera: sostanzialmente ha anche ripetuto le stesse cose, difendendo la propria linea d'azione e ricordando che due anni fa, nell'assumere la carica, aveva avvertito che nessuno s'illudesse ch'egli potesse compiere dei miracoli in un mondo lacerato.

Bevin ha toccato tutti i problemi internazionali, nei quali è impegnata la Granbretagna. Per il Giappone ha invocato una conferenza di tutte le undici Nazioni che lo hanno combattuto, dato che la procedura fissata a Potsdam non riesce soddisfacente; per l'India ha fatto presente i pericoli e le ripercussioni di una guerra civile; per il Medio Oriente il Ministro si è assai dilungato, affermando — fra gli applausi e le ovazioni concordi di tutta l'assemblea — che la Granbretagna non può permettersi di perdere o rinunciare alle proprie posizioni quando tutte le altre Potenze custodiscono gelosamente le proprie.

Anche a proposito dell'Egitto Bevin ha ricordato che le trattative condotte per l'indipendenza sono state interrotte e deferite all'ONU perchè la classe dirigente egiziana scambiava l'arrendevolezza inglese per debolezza. Perciò l'attenersi al trattato del 1936, almeno temporaneamente è una questione di principio. Bevin ha poi solennemente affermato, a proposito della Turchia, che se la Granbretagna è disposta a rivedere gli accordi di Montreux, non può assolutamente accettare che la Russia chieda alla Turchia una base che la priverebbe di buona parte dell'indipendenza.

Passando a parlare della situazione europea, Bevin ha dato lettura del testo anglo-americano con il quale oggi è stata concessa al popolo tedesco delle due zone, una larga autonomia economica con la creazione del Consiglio. Egli ha affermato che occorre un rapido riassetto anche della Germania, per sgravare il popolo inglese dalle molte spese e avvicinare il giorno in cui le esportazioni tedesche potranno pagare le importazioni. «Ripeto che l'istituzione di questo meccanismo non rappresenta una divisione definitiva della Germania in due metà, ma un espediente temporaneo imposto dal rifiuto di altre Potenze ad aderire ad una genuina unità economica dell'intero Paese» con chiara allusione al fallimento della Conferenza di Mosca.

Ribadendo che la soluzione del problema germanico è la chiave di ogni problema europeo, Bevin ha detto che non si può parlare di «Europa federale o d'altro» fin quando tutti i popoli spontaneamente non avranno trovato i loro «modi vivendi»: perciò, ad esempio, egli ha incoraggiato francesi, italiani, jugoslavi, austriaci e svizzeri ad accordarsi per il comune sfruttamento delle loro risorse idriche in un'associazione socialista per tutti i versanti alpini.

Dopo il discorso di Bevin, che è durato un'ora e un quarto, il Congresso ha respinto con schiacciante maggioranza tutte le risoluzioni contrarie alla politica del Premier. Le risoluzioni respinte in pochi minuti, comprendevano, fra le altre, quella di Konni Zilliacus contraria alla dipendenza dall'America capitalista e quella contraria alla politica del Governo britannico in Grecia.

Le mozioni approvate ed accettate da Bevin comprendevano, oltre a quella generica in favore della politica estera governativa, una mozione per lo sviluppo delle relazioni commerciali con l'URSS.

Il dibattito odierno ha chiaramente dimostrato che non vi è nel partito laburista alcun solido gruppo contrario alla politica estera del Governo.

Il "Memorial Day„ celebrato nella Zona A

Ricorrendo oggi il «Memorial Day», avrà luogo a Opicina a cura del 351.o Reggimento americano di fanteria un servizio religioso per onorare i soldati caduti in guerra per la Patria. Durante la celebrazione verrà letto da un caporale il famoso discorso di Lincoln a Gettysburg, con cui il grande Presidente onorò gli eroi caduti per l'indipendenza e l'unità del popolo americano. Una simile cerimonia si svolgerà pure a Gorizia. Per l'occasione il Gen. Moore parlerà alle truppe dell'88.a Divisione.

Anche a Trieste i giornali a 8 lire

In considerazione dell'aumentato costo dei materiali e della manodopera, il G.M.A. ha acconsentito che con il 1.o giugno i prezzi dei giornali quotidiani vengano equiparati a quelli vigenti nel resto d'Italia. Pertanto il prezzo dei giornali a due pagine potrà essere aumentato da 6 a 8 lire; il prezzo per le edizioni di quattro pagine rimane invece invariato a 10 lire.

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

Generale miglioramento in tutti i comparti, con offerte rapidamente assorbite a prezzi in ascesa. L'andamento della crisi governativa e le nuove prospettive della stessa hanno influenzato benignamente il mercato, sicchè il movimento moderato di rialzo è riapparso, quale assaggio di terreno prima di assumere nuovi impieghi. Sensazione diffusa è che le difficoltà della liquidazione siano superate e che nuove sorprese siano difficili. «Più che della crisi politica, — scrive «24 ore» — oggi ci si comincia a preoccupare dei singoli aumenti di capitale, del programma che sarà proposto dalla Edison, di quanto bolle in pentola per le Adriatica, per la Pirelli ecc».

Ecco i principali corsi di ieri:

	28	29
Centrale	12000	13100
Generali	62500	66000
Bastogi	19100	24500
Val Ticino	10500	11500
Cucirini	16000	17000
Ross Varzi	41000	47000
Cot. Merc.	12000	13100
Tangetti	3200	3700
Fibre	3740	3900
Viscosa	23900	25300
Finsider	2905	3000
Magona	3050	3400
Catini	2445	2570
Fiat	3270	3380
F. Tosi	1600	1800
Sade	2800	2915
Edison	5010	5470
Caffaro	15400	17000
Esticino	2800	3100
Comacina	7200	7600
Sip	2105	2185
Vizzola	10050	10400
Marelli	2800	3470
Distillerie	4850	5600
Anic	2440	2540
Saffa	2320	2520
Gas	110	113
Rumianca	755	785
Burgo	6060	6500
Rich. Ginori	8200	9200
Ital cementi	6200	6480
Pirelli	5075	5330
Pirelli e C.	6400	6490

(Abbiamo indicato i titoli che hanno subito le più sensibili variazioni).

BORSA DI TRIESTE

	28	29
Generali	63500	64800
Assic.	13500	15100
Infort.	43300	43400
Ras	93000	95000
Istria	4550	4600
CRDA	1200	1195
Terni	2290	2280
Ferr. Mer.	18900	19100

Invariati gli altri.

MERCATO DELL'ORO

Miglioramento nei cambi esportazione: sterlina 3795 (3832), dollaro 939 (972), svizzero 242 (247).

	Trieste	Milano
sterlina	10200/10300	10200/10300
napoleone	6800/6900	6800/6900
unitaria	2100/2150	2150/2200
dollaro	780/790	790/800
fr. svizzero	205/210	208/214
fr. francese	300/310	330/340

ANAGRAFE SOCIETARIA

L'assemblea di ieri l'altro della Bastogi ha deliberato l'aumento del Cap. Soc. con emissione di 1.430.000 azioni da 500 da assegnarsi gratuitamente agli azionisti, una per una, più 35 di spese; indi emissione di 1.430.000 azioni da 500, in opzione alla pari; più 35 per spese, una per una.

CRONACA DELLA CITTA'

REVISIONE FISCALE E CRISI DI LAVORO

L'inasprimento delle imposte minaccia l'attività artigiana

Al Consiglio comunale il dott. Rinaldini ha riferito su una importantissima questione fiscale riguardante, in particolare, la grande famiglia artigiana triestina, che raggruppa circa 6000 aziende benemerite. Ci siamo informati presso l'Associazione degli artigiani ed abbiamo attinto queste importanti osservazioni.

L'Ufficio Imposte ha iniziato la revisione dei redditi di R. M. e degli altri tributi nei confronti degli artigiani, seguendo tali criteri di commisurazione del reddito imponibile che, se attuati, minacciano l'esistenza di molte piccole aziende. Affermano gli artigiani che tutto il sistema fiscale, attualmente in atto, deve essere riveduto e moralizzato, e che non è possibile, oggi, mutare i criteri di tassazione generalmente seguiti. Bisogna tener conto che l'artigiano è un lavoratore indipendente, che ricava la maggior parte del suo reddito dal proprio lavoro personale, nel quale è coadiuvato o meno da qualche operaio o familiare. Si tratta, quindi, di un reddito che dovrebbe essere considerato alla stregua di quello dell'operaio, il quale è tassato col solo 4%. Applicando criteri diversi si arriva all'assurdo di colpire il lavoro artigiano fino alla metà del reddito stesso. Ecco, perciò, la necessità di inserire l'artigiano in una speciale categoria, da istituirsi secondo nuove e logiche premesse.

La crisi nel lavoro artigiano si è in questo ultimo tempo maggiormente accanita, dato l'enorme aumento delle materie prime e dei costi di produzione, che fanno scemare le richieste di lavoro. L'artigiano non è appoggiato, come la grande industria, con crediti o sovvenzioni o premi. Bisogna pertanto aiutarlo a superare la crisi, data la grande importanza sociale della categoria.

Registrazione contratti d'affittanza

L'Intendenza di Finanza porta a conoscenza dei proprietari ed amministratori di stabili [illegible]

Avvertimento ai bagnanti

[illegible]

Riaperti i 14 negozi nell'interesse del pubblico

L'Ufficio informazioni del G. M. A. comunica: «E' stata resa nota il 28 maggio la decisione del Presidente di zona di ordinare la chiusura, per un periodo variante da 2 a 4 giorni, di alcuni negozi in cui sono stati trovati generi di prima necessità dopo che gli esercenti avevano dichiarato ai consumatori di non averne a disposizione. 2) Ad una riunione tenuta ieri l'Associazione dei negozianti ha pienamente approvato la decisione del Presidente di zona. 3) In considerazione del fatto che con la chiusura di parecchi negozi il pubblico incontra difficoltà a ottenere la razione dei suddetti generi, specialmente grassi e pasta, il Presidente di zona ha deciso che tutti i negozi dei quali è stata ordinata la chiusura con Ordine del 28 maggio, siano immediatamente riaperti. Si deve rilevare che questa misura è stata presa unicamente nell'interesse del pubblico».

La conferenza Quasimodo sulla poesia contemporanea

Presentato dal prof. Mercanti, ieri sera nella sala Ridotto del Verdi, il poeta Salvatore Quasimodo ha intrattenuto il numeroso pubblico accorso sul tema: «Problemi della poesia contemporanea». L'oratore, nella sua breve conversazione, ha messo in rilievo le finalità generali della poesia d'oggi, che, svincolatasi dal contenuto filosofico, si richiama ai più alti ideali classici. A proposito di ciò, Salvatore Quasimodo ricorda e cita qualche frase dell'Elliot, il quale esprime le sue critiche ai maggiori poeti del medioevo appunto per la posposizione che essi fanno della loro ispirazione, cioè di quella energia che s'infonde in determinate persone e le trasforma in poeti, ad una troppo facile e troppo determinata etica. Ora la poesia contemporanea — ha concluso l'oratore — non si richiama a quegli esempi, se non per la lirica e l'epica che vi si trovano: essa si assume il compito di rifare l'individuo tanto provato dalle catastrofi recenti e si propone di ricondurre l'umanità a se stessa. Vivamente applaudito, il poeta ha letto al pubblico alcune sue elegie tratte dal «Giorno dopo giorno», ed altre inedite.

Orario estivo delle macellerie

Sono stati stabiliti i seguenti orari delle macellerie per il periodo estivo: a) giorni feriali — compreso il sabato — aperto dalle 6 alle 13; b) domeniche — aperto dalle 7 alle 11; c) lunedì — chiusura totale. Tale orario ha vigore da oggi fino al 15 settembre.

Musica sacra a San Giusto

In onore della Madonna de' Fiori esposta in San Giusto, a conclusione del mese mariano il quartetto musicale diretto dal maestro Emilio Busolini eseguirà, domani alle 19, scelte musiche sacre dei più grandi maestri che nei secoli dedicarono al culto della madonna l'arte musicale. Il predicatore illustrerà le attività varie dell'arte al servizio del culto mariano. Il programma musicale sarà ripetuto domenica alle 12.

Le elezioni sindacali

I risultati ufficiali al Maglificio Tergeste, alla Cassa Marittima, all'AGIP — Dove si vota oggi.

Il Comitato Centrale Intesa Sindacale comunica i seguenti dati ufficiali ottenuti nelle elezioni sindacali che si sono svolte nel giorno 28 corr.

Maglificio Tergeste: Comitato aziendale: C. d. L. 3+2, S. U. 0; delegati: C. d. L. 3, S. U. 0.

Cassa Marittima Adriatica: Comitato Aziendale: C. d. L. 3+2, S. U. 0; delegati: C. d. L. 5, S. U. 0.

A.G.I.P. ex S.I.A.P. - S. Sabba: Comitato Aziendale: C. d. L. 1, S. U. 4; delegati: C. d. L. 4, S. U. 12.

Il Comitato Centrale Intesa Sindacale comunica che oggi avranno luogo le seguenti elezioni di unità sindacale: Aquila ore 6; A.G.I.P., Filiale, ore 8; Sessi Marcello, ore 8; S.A.F.E.M., ore 14; S.A.I.M.A., ore 15; Parisi, ore 15; Imposte Consumo Trezza ore 8. Le elezioni proseguiranno anche il giorno seguente. Tutti i lavoratori dipendenti dalle aziende di cui sopra sono invitati a parteciparvi compatti.

ECHI

NOMINA

L'Ufficio Informazioni del G. M. A. dirama il seguente Ordine amministrativo di Zona N. 75: «Il dott. Bortolo Tamburini viene nominato con quest'Ordine membro del Consiglio di Zona di Trieste, in sostituzione del sig. Erminio Conte».

LA RIAPERTURA DA RIOSA

— la nota Birreria di Viale XX Settembre, completamente e artisticamente restaurata dall'architetto Urbano Corva — avrà luogo domani, sabato, alle ore 20. Questo è dunque l'appuntamento che vien dato dal proprietario, sig. Antonio Riosa, ai suoi affezionati clienti, che son molti, e più saranno quando la voce si spargerà dell'eleganza e delle nuove attrattive del familiare ritrovo.

Sigarette per un milione di lire sequestrate a bordo d'una nave

Mentre perlustravano in motoscafo le acque territoriali, agenti di polizia hanno notato al largo del Vallone di Muggia una nave americana, sulla quale, a quanto avevano appreso in precedenza, si trovava un forte quantitativo di tabacco destinato al contrabbando. Fermata la nave, gli agenti sono saliti a bordo, e nella stiva hanno scoperto e sequestrato un forte quantitativo di sigarette, per un valore di qualche milione di lire. In attesa di accertamenti, la merce è stata fermata.

Venuto da Gallarate a Trieste per acquistare una partita di sigarette americane, il quarantaquattrenne Guido Vanetti ha incontrato ieri mattina in piazza Libertà certo Emilio Zlosel, di 31 anni, abitante in via San Cilino 63, il quale in poche ore gli ha procurato 150 pacchetti di sigarette americane che il Vanetti acquistò senz'altro. Senonchè nell'aprire un pacchetto il Vanetti constatò che di americano le sigarette non avevano altro che il nome, e che tutta la merce era di provenienza locale. Lo Zlosel è stato denunciato per truffa.

Le dimissioni di funzionari della P. C.

Un comunicato della Polizia

L'Ufficio Giudiziario comunica: «A quanto apparso su alcuni quotidiani locali in questi ultimi giorni, si informa che le dimissioni dell'Ispettore della P. C. dott. proc. Luigi Carbone, già divisate in precedenza, furono rassegnate in data 1.o maggio c. a. per ragioni professionali personali di natura prettamente privata. Quelle dell'ex Vice Ispettore dott. Ernesto Romboni, furono rassegnate in data 13 maggio c. a. in seguito alla retrocessione al grado di sergente di 1.a Classe dello stesso per mancanza disciplinare».

Il ricorso Gueli in Cassazione

La Corte di Cassazione ha iniziato l'esame del ricorso contro la sentenza emessa nei confronti della banda Gueli. L'avv. Annoscia ha parlato in difesa del commissario Perrone, l'avv. Toffanin, del Foro di Padova, e l'avv. Turola in difesa del Gueli e l'avv. Vincenzo Bologna per Signorelli, Brugnarotto e Pavan. Il P. G. dott. Paolucci ha chiesto la conferma della sentenza. L'avv. Poillucci, difensore del Miano, latitante, ha fatto pervenire alla Corte una dichiarazione di rinuncia al ricorso, accompagnata da un mandato speciale rilasciato da un notaio di Catania. Il Miano beneficia dell'amnistia 28 aprile 1947. Il processo è stato rimandato.

Il «mongolo» rapinatore è nativo di Santa Croce

Un improvviso colpo di scena si è verificato nella faccenda del «mongolo», autore delle rapine a mano armata a Santa Croce e Rupingrande. Il «mongolo», ricercato da tempo dalla Polizia militare perchè evaso dal campo di concentramento di Udine, è stato acciuffato e riaccompagnato al campo. Il rapinatore che dai caratteri somatici può essere scambiato anche per un mongolo, è un noto pregiudicato di Santa Croce, il quale due sere fa ha fatto una breve apparizione nei boschi che circondano il casello ferroviario n. 22 di quella località. La gente del luogo aveva provveduto immediatamente ad avvertire la polizia, ma quando una pattuglia giungeva sul posto il malvivente era già scomparso.

LA TRAGEDIA DELLA FOIBA DI GROPADA RICOSTRUITA SCENA PER SCENA

Si delineano le responsabilità

Il mutato atteggiamento degli imputati - Sfogo di torbide passioni e di criminalità - Una serie di vivaci incidenti nell'aula e fra il pubblico

[illegible] una banda senza capo, senza disciplina, ma nella quale i più violenti o più astuti comandano e impongono la loro volontà: il Marussi, il Ferluga, il Ciok, il Gombac. Su tutti domina, sempre presente quando v'è da ammazzare o da rapinare, il Pertot. Le testimonianze sono precise, non confutate. Manca, è vero, una testimonianza diretta, oculare, dell'esecuzione materiale dei delitti; ma a questa si sostituisce la confessione del Marussi, riportata concordemente da molti testi.

Notevolissima in tale senso la deposizione di Amalia Ciok, sorella di Dora, che, dopo aver rievocato con abbondanza di particolari l'arresto della sorella e i successivi avvenimenti (il racconto tocca altissimi vertici di drammaticità; tanto che le madri dello Zarotti e della Ciok, presenti nell'aula, non possono trattenere i singhiozzi) racconta come avesse potuto avvicinare a più riprese il Marussi e fosse riuscita a strappargli la confessione. E' la figura più interessante del processo, quella del Marussi: bagnato fino al gomito dal sangue delle sue vittime, costui ad un certo punto ha delle crisi di coscienza, preso dai rimorsi che non gli dànno pace. Egli giunge fino a un tentativo di suicidio — due colpi di pistola in direzione del cuore — ma sopravvive. Per liberarsi dall'angoscia confessa l'assassinio dello Zarotti e quello della Dora Ciok. Per cinque giorni la povera ragazza venne tenuta nel bunker senza cibo e tutti gli appartenenti alla banda godettero di lei. Il racconto di Amalia Ciok è nuovo, terrificante nel suo realismo. Nemmeno la madre della vittima ne conosceva i particolari, e all'udirli per la prima volta dalla bocca della figlia, ha uno [illegible]

[illegible] dirigendosi verso Vipacco. La fidanzata di Rodolfo Zulian li accompagna per un piccolo tratto; poi di essi non si sa più nulla. Il giorno dopo la fidanzata dello Zulian incontra il Gombac, gli chiede notizie, e questi afferma di aver accompagnato i due giovani fino a San Canziano e che poi essi avevano continuato la strada assieme al Pertot. Il Pertot più tardi, pressato dalle richieste della ragazza che sospettava la morte del fidanzato, le dice che lo Zulian era lontano, in Jugoslavia, e di non credere che fosse morto.

UN PANDEMONIO NELL'AULA

L'udienza viene sospesa per qualche minuto e in questo frattempo la madre dello Zerial riconosce fra il pubblico il fratello di Emilio Gombac, uno dei presunti responsabili della morte del figlio. Ne nasce un pandemonio e gli agenti devono intervenire per placare la povera donna e far uscire dall'aula il Gombac. L'incidente viene alla fine sedato, ma il pubblico rimane inquieto, vibrante, in una atmosfera densa di elettricità e anche gli imputati sembrano aver perso la loro calma abituale: il Ciok non si sente tranquillo, volge all'ingiro lo sguardo freddo, come presentendo un pericolo, e dalle sue labbra sottili è scomparso il solito sorriso di scherno; il Glavina è invece visibilmente emozionato e si tormenta i capelli con le dita nervose.

L'udienza riprende con l'escussione del teste Francesco Mozan; ed è un altro capitolo che si apre: l'assassinio di Luciano Mozan e Silvio Gropazzi. Il 12 novembre 1944, in una trattoria di Longera si svolse una rissa tra il Ferluga, altri della banda e i due giovani. A quanto sembra il Mo- [illegible]

[illegible] pubblico, è in particolare [illegible] rumoreggiano e il P. G. dott. Pellerito, interviene energicamente varie volte per far notare le incongruenze e le contraddizioni in cui cadono i testi. Particolarmente commentata dal pubblico è la deposizione di Luigi Gombac — non è l'imputato, ma un suo omonimo — ora agente della P. C. a Longera. Egli parla della rissa avvenuta nella trattoria di Longera la sera in cui scomparvero il Mozan e il Gropazzi, ma dà una versione non troppo convincente dei fatti. Poi afferma di aver saputo della scomparsa dei due giovani soltanto molto più tardi, due mesi dopo.

A questo punto un fratello del Mozan, che aveva deposto precedentemente e si trova nell'aula, chiede di venir messo a confronto col teste, e gli ricorda vari episodi dai quali risulta che il Gombac era perfettamente al corrente della scomparsa dei due giovani già il giorno seguente a quello in cui avvenne la zuffa nell'osteria. Il teste insiste nel negare e allora il Mozan, esasperato, fa il gesto di misurargli un pugno in faccia. Mentre il pubblico si [illegible] sempre più e parteggia apertamente per il Mozan («Levargli la divisa bisognerebbe», si grida alludendo al Gombac), il Presidente interviene ed invita alla calma.

Al teste vengono poi rivolte varie domande sulla posizione militare dei vari imputati. Il Gombac afferma che il Ciok era comandante di battaglione dei partigiani e il Glavina caporale; il Marussi sarebbe stato capitano dell'OZNA e il Pertot sottotenente. Spiega poi che la guardia del popolo dipendeva completamente dalla polizia militare jugoslava e aggiunge: «Come oggi la P. C. dipende dagli inglesi». L'avv. Morgera chiede al teste di dire che cosa sa della fine fatta da Alberto Marega, ed è ancora un capitolo di questo tristissimo processo, che si apre: Alberto Marega, già segretario politico di Cattinara e poi capitano della milizia, secondo l'accusa venne prelevato dalla sua abitazione a Trieste nel maggio del '45, portato a Longera e qui sottoposto a giudizio popolare; poichè era sempre stato benvisto da quella popolazione che non aveva avuto da lamentarsi del suo comportamento, era stato assolto e lasciato libero. Il Pertot lo avrebbe seguito non visto e a tradimento gli avrebbe sparato un colpo alla nuca freddandolo.

Il teste Gombac dice di sapere ben poco di tutto questo: non ha mai inteso parlare di un giudizio popolare e sa solo che il Marega è stato portato a Longera dai partigiani e rinchiuso nel dopolavoro, ove subì un interrogatorio. Non sa dire in che consistesse tale interrogatorio. Avv. Morgera: «Ma lei non era presente all'interrogatorio?». Teste: «No, volevo andare a sentire, ma la sentinella non mi lasciò entrare».

ANCHE IL FURTO

L'avv. Morgera lascia cadere il discorso, ma poco dopo chiede al teste quale grado egli avesse nella guardia del popolo. «Vice comandante», dice il teste. E qui casca il palco, perchè appare evidente che una semplice sentinella non poteva negare l'ingresso al comando al vice comandante del paese. Il pubblico rumoreggia con tanta insistenza che il Presidente, dopo aver varie volte intimato il silenzio, è costretto a comandare che si sgombri l'aula. Dopo una decina di minuti d'interruzione, il processo viene ripreso e il pubblico riammesso.

Riprende l'escussione del teste Gombac, il quale narra che nel corso di una perquisizione operata a Longera dalla P. C., nell'abitazione del Marussi vennero rinvenuti il mobilio e gli effetti vestiari del Marega, che erano stati asportati dalla di lui abitazione quando i partigiani erano andati a prelevarlo. Il teste dice che la scoperta meravigliò grandemente tutti perchè «la polizia di Tito non è solita fare di questi lavori». L'udienza termina con la deposizione del fratello del Marega, il quale conferma l'atto d'accusa, e viene rinviata a questa mattina alle 9.

Il Comitato fiumano invita partigiani e patrioti ad intervenire alla manifestazione della consegna della Medaglia d'oro alla città di Udine il 1.o giugno. Le iscrizioni si ricevono presso il Comitato, via San Nicolò 13 entro oggi.

Circolo operaio «U. Felluga». Oggi alle 19 nel campo sportivo dei Crda (S. Andrea) si disputerà la partita di calcio tra sposati e celibi. Seguirà un trattenimento danzante in sede.

BREVINERA

- Una jeep, targata CFMC 428126, è stata rubata ieri, verso le 23, in via San Lazzaro.
- Dopo avere scontato un periodo di detenzione nelle carceri di Gorizia, la ventitreenne Licia Tripic, già abitante in via Montecucco 43, è stata accompagnata al confine della Zona B con il divieto di non più rientrare in Zona A.
- A tempo di primato i bravi agenti di via Cologna sono riusciti a individuare ed arrestare il ladro che martedì sera aveva fatto un colpetto nella stireria Musico di via Nizza. Trattasi del ventenne Mario Ricco, abitante in vicolo dell'Ospedale 11.
- E' deceduto ieri sera, verso le 20, nel reparto detenuti dell'Ospedale maggiore, certo Domenico Giglio, di 67 anni, da Monfalcone, arrestato colà una settimana fa perchè durante un alterco aveva ferito con una scure due suoi vicini di casa. Il decesso è stato provocato da un attacco di epilessia.
- E' stato arrestato dalla Polizia di Sesana certo Carlo Perino, il quale, munito di documenti falsi, era espatriato dalla Jugoslavia.
- E' stata medicata alla CRI la sessantenne Giulia Toros ved. Gallo, abitante in via Torrebianca 14, la quale era stata bastonata da don Fausto, parroco di Rutars, perchè, secondo il prete, essa aveva bestemmiato.
- Mediante scasso, ignoti ladri sono penetrati nella cantina dell'abitazione del dott. Antonio Pavissich, abitante in via R. Gessi 21, ed hanno asportato refurtiva per un valore di quasi 100 mila lire.

SPETTACOLI

La prima recita di Tatiana Pavlova stasera al Verdi

Ritorna sulle nostre scene, dopo molti anni di assenza, Tatiana Pavlova, l'interprete illustre che ha lasciato della sua arte ricordi incancellabili, e che ebbe tanto influsso sulla evoluzione della regia e della recitazione nei nostri giovani attori sia come direttrice di compagnia, sia come insegnante dell'Accademia di Roma. Stasera Tatiana Pavlova si presenterà interprete di «Mirra Efros», tre atti di Gordin, l'ultimo grande successo milanese di questa attrice-regista, che è atteso dal nostro pubblico con intenso interessamento e simpatia. Domani «La professione della signora Warren» di B. Shaw.

I concerti al Ridotto

Stasera al Ridotto, alle 20.45 il pianista Glauco Delbasso eseguirà musiche di Bach, Scarlatti, Schumann e Chopin. Lunedì alla stessa ora, la violinista Gabriella Arich e il pianista Alessandro Constantinides interpreteranno brani di Vivaldi, Franck, Vito Levi e altri autori. I concerti si svolgono sotto gli auspici del C.C.A. e sono aperti anche ai non soci.

Questa sera alle 20.30 nella sala del Circolo Aquila e Rari Nantes in via Rossini 4, l'Associazione Amici della America «Cristoforo Colombo» presenterà un concerto vocale sostenuto dal Gruppo Corale Triestino diretto dalla prof. Gigliola Perissutti con al piano la signora Giulietta Currò.

La serata della Canzone il 5 giugno al Rossetti

Da oggi sono in vendita presso la Biglietteria centrale, in Galleria Protti, (tel. 8547) i biglietti per la «Serata della Canzone» che, promossa dalla Lega Nazionale, a conclusione del concorso da essa bandito, si svolgerà al Politeama Rossetti il 5 giugno prossimo alle 20.45. E' noto che la parte centrale dello spettacolo sarà costituito da una briosa rivista satirica in tre tempi, dal titolo «Meloneide 1947».

LO SPORT

3 squadre giuliane alla semifinale del campionato atletico

MILANO, 29 — Trentasei società sono state ammesse alle semifinali del campionato italiano di società di atletica leggera, che si svolgeranno sabato 31 maggio e domenica 1.o giugno a Bologna. Si tratta delle prime classificate nelle eliminatorie regionali più alcune altre quali invitate. Pure tre squadre giuliane parteciperanno a questa riunione e precisamente la Giovinezza Lega Nazionale per diritto acquisito, e l'Udinese e l'Edera di Trieste, quali invitate.

Un triplo di Todesco alle corse di ieri a Montebello

Guerriero Clyde ha battuto i coetanei nel Premio delle Valli dopo una lunga corsa di testa, facilitato dal gioco di scuderia fatto da Trucco che ha tenuto a bada Ultimo Hispano. La corsa sul miglio, il Premio delle Campagne ha visto l'affermazione di Gaspar che ha debellato sull'ultima piegata tutti gli avversari dai quali poi è emersa Ottana in un furioso finale. Ammirato il triplo di Todesco.

I risultati: Premio Boschi: 1) Brembio (Novilieri) 28; 2) Carmelo. Premio Prati: 1) Dione (Vecchiet) 35.7; 2) Erula. Premio Campi: 1) Elettrodo (Todesco) 28.3; 2) Nicchera. Premio Pianure: 1) Partenico (Sugan) 31; 2) Alviano. Premio Valli: 1) Guerriero Clyde (Barducci) 31.5; 2) Ultimo Hispano. Premio Campagne: 1) Gaspar (Todesco) 25.8; 2) Ottana. Premio Monti: 1) Pigafetta (Todesco) 27.4; 2) Oriago.

Direttore responsabile
GIORGIO MANZUTTO
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S.
Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

GALLERIE D'ARTE

MICHELAZZI (S. Nicolò 21). Mostra del pittore Angelo Savelli.
PICCOLA MICHELAZZI (Mazzini 16). Oggi ore 18, inaugurazione mostra dello scultore Ugo Carà.
SAN GIUSTO. Mostra del pittore D. Cantatore (Premio Modena).
SCORPIONE. Mostra di pittura e scultura contemporanea cecoslovacca.

TEATRI E CINEMA

VERDI. Ore 21. Comp. Pavlova: «Mirra Efros» di Gordin.
ROSSETTI. 15.30: «Grandi speranze» con John Mills, Valerie Hobson, Francis L. Sullivan, Bernard Miles.
SUPERCINEMA. 16: «Quelli della Virginia» con Gary Grant, Martha Scott.
FENICE. 15.45: «La strada scarlatta» con Joan Bennett, E. Robinson. Ult. 21.45.
FILODRAMMATICO. 16: «Senza peccato» con R. Saint Cyr, J. Murat. Segue Cinesport: Calcio Italia-Ungheria e Inghilterra-Continente. Ultima 21.40.
ITALIA. 16: «Frutto proibito», il più delizioso con Ginger Rogers. 1.a visione.
ALABARDA. 15.30: «Ladro di Bagdad», capol. a colori, J. Duprez, J. Justin.
IMPERO. 15.30: «Una bionda in paradiso» con Joan Blondell, una prima visione originale nonchè nuovo Incom 56.
VIALE. 16: «Marinai allegri», Lucille Ball, Edmond O' Brien, G. Murphy.
MASSIMO. 15.30: «Ancora insieme», delizioso, con Irene Dunne, Charles Boyer.
GARIBALDI. 16: «Il prigioniero di Amsterdam», Joel Mc. Crea, H. Marshall.
NOVO CINE. 15.30: «Sergente York», magnifica interpretazione di Gary Cooper.
CINEMA DEL MARE. 16: «La dama di Malacca» con Edvige Feuillere e Pierre Richard Wilm. Ultimo giorno.
ARMONIA. 15.30: «Le vie del peccato» con J. Laurent, L. Cortese. Nuovo varietà De Rosè: «Chi xe tua moglie?».
IDEALE. 16: «Aquila nera», capolavoro d'amore e avventura.
ODEON. 15.30: «E' tornato carnevale» con Clara Tabody e Falconi. Divertente.
SAVONA. 15.30: «Le quattro piume» (in tecnicolor), L. Duprez, R. Richardson.
MARCONI. 15.30: «Il museo degli scandali», Eddie Cantor, rivista comicissima.
RADIO. 15.30: «Soltanto un bacio» con Valentina Cortese e Carlo Campanini.
AZZURRO. 16: «Gli uomini nella sua vita» con Loretta Joung e Conrad Veidt.
CENTRALE. 15: «Le nuove avventure di Tarzan con H. Brix.
VITTORIA. 16: «Il cavaliere mascherato» con Willard Parker e Anita Louise.
ADUA. 15.30: «L'uomo del Niger» con Harry Baur. Segue «Charlot dietro le quinte».
VENEZIA. 15.30: «Ai confini dell'Ovest», avventuroso, e «Mayerling».
CARDUCCI. 15.30: «L'inafferrabile signor Jordan» comico fantastico.
BELVEDERE. 16.30: «L'imboscata», emozionante, con E. von Stroheim. Segue documentario.
CASTELLO S. GIUSTO. 21: «La resa di Titì» con Clara Calamai, R. Brazzi.
SEDE ESTIVA «ENAL» (Montecucco. 1). Dalle 20.30 trattenimento di danza.

BREVICRONACA

Benedizione dei bambini a San Giusto. Oggi alle 17 a San Giusto si compirà la tradizionale benedizione dei bambini cui sarà distribuita la medaglia miracolosa. Per gli scolari prima impediti alle ore 19.30.

All'Università. Sono in visione presso la Segreteria studenti i bandi di concorso a 50 borse di studio per laureati. Inoltre è in visione la circolare riguardante i corsi estivi in Inghilterra.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura 28, 20. Pressione: 762.5 in aumento.
Oggi: Anastasio v. Il sole sorge 5.21, tramonta 20.43. La luna sorge 16.19, tramonta 3.27.

STATO CIVILE

Nati 14, morti 6, matrimoni 6.

MORTI: Husel in Cossutta Giuseppina, a. 67; Negroni in Gramitto Maria, a. 53; Vercelli Nevea, mesi 4; Valle in Chaudien Amelia, a. 69; Butignoni Luigi, a. 76; Vucci Giovanni, a. 62.

MATRIMONI TRASCRITTI: Laghi Silvano, meccanico e Bassin Esterina, cartotecnica; Canciani Romano, commesso e Lonzari Lidia, sarta donna; Perzi Mario, cameriere maritt. e Piculin Sofia, casalinga; Loncar Ivo, albergatore e Costantini Bruna, casalinga; Inglessi Oscar, autista e Achilli Anna, casalinga; Sancin Albino, bottaio e Zivec Giustina, casalinga.

RADIOPROGRAMMI

TRIESTE I

Ore 7: Musica e notiziario. 11.30: Dischi, canzoni, musica operistica. 13: Notiziario. 13.15: Musiche ritmiche. 17.30: Tè danzante. 18: Radiorchestra Gallino. 18.30: Lezione d'inglese. 19: Giro d'Italia. 19.15: Ritmi e melodie. 19.30: Storia della musica. 20: Notiziario. 20.15: Varietà musicale. 20.28: Orchestra Cetra. 21: Musiche popolari di tutto il mondo. 21.45: Lalò: Sinfonia spagnola. 22.15: Radio dancing. 23: Ultime notizie.

TRIESTE II

Ore 7.30: Musica e notiziario. 11.30: Dischi. 12.45: Notiziario. 13.15: Musica ritmica. 13.30: Quintetto vocale. 17.30: Musica da ballo. 18: Musiche di Ciaikowsky. 19: Racconto radiofonico. 19.45: Notiziario. 20: Musiche per violino. 20.45: Musica varia. 21.30: Blaz Arnic: Trio per pianoforte. 22: Musica leggera. 23: Serenate e romanze. 23.15: Ultime notizie.

RETE AZZURRA

Ore 8.10: Ricerche di connazionali dispersi. 12: Canzoni. 13.10: Giro d'Italia. 15.10: Giro d'Italia. 16: Giro d'Italia. 18: Musiche brillanti. 19.15: America d'oggi. 20.28: Orchestra Cetra. 21: Concerto sinfonico diretto da A. La Rosa Parodi.

Alpina delle Giulie. Domenica gita M. Lussari e Laghi di Fusine. Disponbili ancora alcuni posti.

Nel N. 9 di
OVEST
"40 milioni di morti in 36 ore,,
CI SARA' LA 3.a GUERRA MONDIALE?
Concessionaria per la pubblicità: Soc. per la Pubblicità in Italia (S.P.I.)

† Ieri mattina improvvisamente decedeva il

Barone Antonio Codelli
Cav. del S. M. O. di Malta

esemplare padre di famiglia ed ottimo cittadino, lasciando nel più profondo dolore, che non ha conforto, la moglie MARIA TERESA, le figliolette LUISAMARIA e LORENZA. Affranti, si uniscono il fratello barone dott. ENRICO e la moglie, le famiglie dott. CAVARZERANI, conti MARIO e VITTORIO ATTEMS di SANTA CROCE e congiunti tutti.

I funerali seguiranno domani, sabato 31 corr. alle ore 9 dall'Ospedale Civile. La salma procederà per Mossa, ove arriverà alle 10.30 circa, per essere tumulata nella tomba di famiglia.

Si dispensa dalle visite di condoglianza
Non fiori ma opere di bene

Udine, 30 maggio 1947.

† Il giorno 28 corr. spirava, dopo lunghe e penose sofferenze

Giuseppe Bressi senior

A tumulazione avvenuta ne dànno partecipazione le addolorate famiglie

BRESSI - VIGNOLA - MAUCCI

Trieste, 30 maggio 1947.

† Dopo lunghe sofferenze, il 29 corrente, cessava di vivere

Elsa Corradi - Cutri
professoressa di taglio

Ne dànno il triste annuncio il marito, i figli, le sorelle, il fratello (assente) ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo venerdì 30 corr. alle ore 10.30, partendo dalla abitazione di via R. Manna 22.

Trieste, 29 maggio 1947.

RINGRAZIAMENTO

Il marito ed i parenti della compianta

Erminia Fornis

nel trigesimo della Sua dipartita, ringraziano tutti i buoni che concorsero ad onorare la sua memoria, avvertendo che la S. Messa in Suo suffragio sarà celebrata il giorno 2 giugno, alle ore 6.30, a S. Antonio Taumaturgo.

Trieste, 30 maggio 1947.

A tutte quelle gentili persone che con la loro presenza alla cerimonia della tumulazione, vollero onorare la memoria del nostro adorato

Arturo

un grazie di cuore.

Famiglie BONETTA

La famiglia di

Maria Gramitto

ringrazia commossa tutti coloro che hanno preso parte al suo dolore.

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

ARGENTO oro monete pago massimo prezzo, disimpegno polizze, Signoretto, Corso 2.
ASSUMESI qualsiasi lavoro di copisteria, Galvani 3, porta 4. 51117 CC
PRESTASERVIZI con referenze, dalle 9 alle 16, cercasi, Rinaldi, Media 46.
TORNIO prismatico m. 1-1,50 cerc. Telefonare dalle 10-11 90689, Furlan.

AVVISI ECONOMICI

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 12

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.
DOMESTICA tutto fare, buon salario, cercasi prontamente. Presentarsi con referenze, via Coroneo 10, V piano.
STABILE tutto fare cerca famiglia due persone, Kvekich, Valdirivo 42.

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 5

ARCHITETTO laureato, lunga pratica direzione lavori, capo cantiere, offresi. Cassetta 26028 C, UPI.
DATTILOGRAFA veloce, pratica lavori ufficio, offresi tutti pomeriggi. Cassetta 26032 C UPI.
DISEGNATORE donnine tipo Boccasile offresi copertina pubblicazione od altro. Cass. 26043 C, UPI.
IMPIEGATA cassiera pratica, bella presenza, cerca posto decoroso. Cassetta 26023 C, UPI. 26023 C
QUALSIASI lavoro impiegato, manovale, ecc., offresi giovane capace, colto, onesto, durante ore serali notturne 19-6. Cassetta 26045 C. UPI.
17-ENNE bella presenza pratica dattilografia offresi anche altra occupazione. Cassetta 26039 C. UPI.

CC ARTIGIANATO L. 12

CAMICIE pigiama su misura, riparazioni, Lavoratorio Artigiano XXX Ottobre 13.
FALEGNAME assume lavori serramenti e altre riparazioni, Carpison 16. 51145 CC
SARTORIA uomo confeziona rivolta prezzi modici. Laboratorio Artigiano, via XXX Ottobre 13. 51111 CC

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 12

CALZATURIFICIO Re David cerca brava orlatrice tomaie. Via Fontanone 19 B, Trieste. 54137 D
IMPIEGATA cercasi, capace, dattilografa, contabilità, possibilmente conoscenza inglese, sloveno. Via Mercadante 1-B, telefono 6047. 51149 D
PANTALONAIA capace cercasi prontam. S. Nicolò 18, primo. 51133 D
PETTINATRICE perfetta cercasi subito stagione estiva. Parrucchiere Mair, Colle Isarco (Bolzano). 5527 D
STENODATTILOGRAFA provetta cercasi. Offerte indicando referenze. Cassetta 26037 D. UPI.
STIRATRICE capace e commessa per tintoria cerc. M. D'Azeglio 11.

E RICH. CAMERE e PENS. L. 12

CAMERA vuota con comodo cucina cercasi, possibilmente paraggi via Nizza. Cassetta 26002 E, UPI.
INDUSTRIALE straniero cerca camera salotto uso cucina oppure vuoto, disposto pagare bene. Cass. 26053 E, UPI.
MOBILIATA indipendente, preferibile paraggi centro, presso persona sola, per bene, massima pulizia, cerca statale stabile. Cosulich, Crispi 43. 51126 E
STANZA mobiliata con vitto cerca distinto presso buona famiglia. Offerte Cassetta 26034 E, UPI.

F OFF. CAMERE e PENS. L. 12

STANZA ingresso scale, altre stanze quartieri affitt. scamb. Palma, Goldoni 9-I.
VITTO famigliare abbondante prezzo conveniente, eventualmente stanza darebbesi a distinto. Tel. 93547. 51102 F

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 12

BORSA scuola smarrita 27 corr. davanti Albergo della Città, pregasi tel. 7688.
OCCHIALI smarriti via Commerciale tratto Pauliana-S. Anastasio. Cortese rinvenitore pregato riportarli Pauliana 14, Petronio verso mancia. 51099 H
RINVENITORE portafoglio coccodrillo marrone intestato Osvaldella Egidio, trattandosi carissimo ricordo, pregato trattenere denaro, portare verso lauta mancia portafoglio Battisti 22, Osvaldella.

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 12

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri, scambi, stanze vuote, mobiliate, af. fittansi 22083 I
APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, centrale, soleggiato, rimesso a nuovo, scambiasi 2 stanze camerino, possibilmente bagno, casa nuova. Offerte Cassetta 26030 I, UPI.
QUARTIERE 2 camere Icam paraggi S. Andrea scambierebbesi con altro più centrale. Cass. 26038 I. UPI.
QUARTIERINO soleggiato, camera camerino cucina, scambiasi con stanza in più. Bizzotto, via del Bosco 34-I.

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 12

APPARTAMENTO 2-3 stanze accessori centro, vuoto mobiliato, cercasi. Telefonare 8661, verso compenso. 51134 L

M VENDITE D'OCCASIONE L. 12

CARROZZELLA sport e seggiolone vend. Piazza Impero 9-I, sin. 51131 M
CARROZZELLA fonda grigia Phoenix lettino, passeggio quadrato novità, vend. Pendice Scoglietto 4-III, p. 8.
CAVI acciaio da vend. Tel. 4985.
FORNELLO benzina 2 piastre 4 fiamme vend. S. Nicolò 7-II. 51097 M
GONNA giacca donna, estivo; vestito uomo statura alta, scarpe nere uomo 39, vend. Rittmeyer 13, porta 11. 51115 M
MACCHINE da cucire delle migliori marche vend. a prezzi di assoluta convenienza. Facilitazioni di pagamento. Via dell'Istria 13, tel. 94-465. 1205 M
PELLICCIA agnello marron 22.000 in poi. Ginnastica 21-II, sin. 26052 M
RADIO 5 valvole quadrionda vend. vera occasione. Istria 13, negozio.
RADIO Balilla 8000 Siare 16.000 Philips 18.000, radiofonografo 38.000 Phonola valigia 18.000. Diaz 5, terzo. 50569 M
RADIO 8 valvole usata, marca C.G.E., funzionante tutte stazioni, vend. 17.000. Via Udine 69-I, Roselli. 51127 M
REDINGOTE due, vestito nero uomo nuovissimi vend. Tel. 6818. 51135 M
SCARPE assortimento, prezzi modici, sconto reale 20% su articoli, donna, solo contanti. Trevisan, D'Azeglio 2.
S.I.M. portatile nuova, scrivania, cancelleria, lampade, pezzi biciclette, badili, picconi, carriole legno, vend. Indirizzo UPI 51108 M.
TAGLIO mantello bianco con fodera vendesi. Visitare in mattinata 10-11, Crispi 35, quarto. 51152 M
VESTITI uomo due altezza 1.80 taglio stoffa lana occas. Brunner 15, pt.
VESTITI uomo calzoni giacche sport vendonsi buon prezzo. Ginnastica 13-II.

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 12

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori, Rismondo 9 A, tel. 8008. 42547 N
BILANCIA decimale buone condizioni comperasi. Pregasi tel. 6381. 51119 N
ROTTAMI ferro ghisa acquist. Telefonare 3800, dalle 15-19. 50958 N

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

A FERNANDA TUZZI e GIORDANO GASPARD nel X anniversario di matrimonio LOREDANA augura ogni felicità ai suoi cari mamma e papà.
Trieste, 30 maggio 1937-1947.

Vendita a licitazione privata

Presso la Ditta F.lli GONDRAND trovansi giacenti piccole partite panelli di mandorle e nocciole, medicinali e articoli sanitari che, d'ordine del G. M. A., dovranno essere vendute al miglior offerente.
Per informazioni rivolgersi agli uffici, via Carducci 10.

A RATE
PIATTI - BICCHIERI
PENTOLAME - POSATE
BALCOR
PIAZZA BORSA 11-II

SPEDIZIONI DIRETTE PACCHI DONO PER
L'AUSTRIA, GERMANIA E CECOSLOVACCHIA
PRESSO LA DITTA AUTOTRASPORTI
Leopoldo Doljak
Gorizia - Via Donizetti N. 27
TELEFONO N. 171

IL NOTO SALONE
"FRANCO,,
PARRUCCHIERE PER SIGNORA
HA RIPRESO LA SUA ATTIVITA' IN VIA CARDUCCI 12, I PIANO
TELEFONO N. 89-89

Albergo Seisera-Valbruna
(TARVISIO)
40 camere - acqua corrente - 84 letti
Incantevole soggiorno montano a 800 metri sul livello del mare
PENSIONE L. 1100

Il dott. A. DE GIACOMI
Specialista malattie veneree e pelle
Riceve: dalle ore 11-12.30 e 17-19
VIA CICERONE 11 - Telefono 3419

OGGI Al Filodrammatico ORE 16
MINERVA FILM PRESENTA:
Senza peccato
con
R. SAINT CYR - J. MURAT
Segue: CINE SPORT CALCIO
Italia-Ungheria Inghilterra-Continente

OGGI al Supercinema OGGI
La COLUMBIA presenta
GARY GRANT
MARTHA SCOTT
IN UN GRANDIOSO FILM
Quelli della Virginia

contro tutti gli insetti molesti : mosche zanzare cimici scarafaggi ecc.
è ora di usare il D.D.T.
sono sicuri gli effetti del DDT
il famoso e miracoloso insetticida
preparato dalla
Bombrini Parodi - Delfino
D.D.T.
da Dicloro-Difenil Tricloroetano concentrato, prodotto dalla Michigan Chemical Corporation S. Louis - Michigan U.S.A.
Agente di vendita Soc. LA COMMERCIALE B. P. D.
Roma - Via del Corso, 267 - Telefono 61446
Milano - Via Annunciata, 27 - Telefono 61067

VIAGGI E TRASPORTI

CIT GRANDI LINEE AUTOMOBILISTICHE RAPIDE PER OGNI DESTINAZIONE

QUESTA SERA ALLE 20 DIRETTISSIMA MILANO VIA VENEZIA - PADOVA.
PARTENZE GIORNALIERE, COMPRESE LE DOMENICHE:
MILANO - Ore 8 (Direttissima Autostradale) nonchè ore 20/21:
GENOVA - Ore 7.15 (Direttissima SEAT) via Mantova, Cremona, Piacenza;
VENEZIA - PADOVA - VERONA varie corse giornaliere;
BOLOGNA - Giornaliero;
UDINE ore 7.30;
GORIZIA ore 7, 14.30 (feriali);
QUADRISETTIMANALI:
FIRENZE-ROMA:
TRISETTIMANALI:
TRENTO - BOLZANO - MERANO lunedì, mercoledì, sabato ore 6;
BISETTIMANALI:
CORTINA - Martedì, sabato ore 12
ANCONA - BOLOGNA - RIMINI PESARO, Martedì, ven. ore 7.15;
PISA, FIRENZE, LIVORNO martedì, venerdì ore 6;
ABANO, martedì, venerdì ore 6.
PRENOTAZIONI: CIT - PIAZZA UNITA' TELEFONI 4793 - 4796

SARA AUTOPULLMAN LUSSO: TRIESTE - MILANO seralmente ore 21;
TRIESTE - GENOVA lunedì, mercoledì, venerdì ore 21.
Partenze - Prenotazioni - Informazioni Stazione Autocorriere - Telef. 77-52

DIRETTISSIMA TRIESTE-PADOVA Partenze da Trieste ore 7.30 e 14. Percorso 3 ore e mezza. Autopullman GRATTONI - S. Anastasio 3, tel. 4500.

CONTINENTAL - TRASPORTI - MILANO - Servizio serale autopullman lusso ogni martedì - venerdì. Palestrina 6 - Telefono 8276.

TOTALIZZATORE DEL CALCIO CONI-SISAL
COMUNICATO

Con deliberazione in data di ieri la Lega Nazionale del Calcio ha posticipato a lunedì 2 giugno 1947 la partita

Perugia-Salernitana

che figura al n. 12 della scheda del concorso n. 35.

Pertanto la partita PERUGIA-SALERNITANA non vale agli effetti del concorso e in sua vece viene presa in considerazione la prima partita della riserva e cioè:

Pisa-Mestrina

biancosarti
assaggiatemi..diverremo amici!

Pavimentazioni parchetti
TORESELLA, Piazza Tommaseo 4, Tel. 29-563